



Ente Ambito Sarnese Vesuviano



00N00059374

Prot.N.:0003881/2013

Del:14/05/2013 11.37.25

Orig.:0 (0=uscita/1=entrata)

Il Commissario Straordinario

ex Decreto Presidente Regione Campania 21 gennaio 2013, n. 14



GESTIONE OTTIMALE RISORSE IDRICHE

GORI SpA - Ercolano



ARAN00516893

Prot.N.:0023769/2013

Del:14/05/2013 12:15:05

Orig.:0(0=uscita/1=entrata)

Spettabile

Presidenza Giunta Regione Campania

c.a. Presidente Dott. Stefano Caldoro

c.a. Capo di Gabinetto Avv. Danilo Del Gaizo

Via S. Lucia, 81

80134 Napoli

Fax: 0817962320

Spettabile

Assessorato Ambiente Regione Campania

c.a. Assessore Dott. Giovanni Romano

c.a. Coordinatore Dott. Michele Palmieri

Via De Gasperi, 28

80133 Napoli

Fax: 081 7962388

Fax: 081 7963005

trasmissione a mezzo a.r. ed a mezzo fax

Oggetto: accordo di regolazione e normalizzazione dei rapporti tra la Regione Campania, l'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano (oggi il Commissario straordinario ex Decreto del Presidente della Giunta Regione Campania n. 14 del 21 gennaio 2013) e la G.O.R.I. S.p.A..

I sottoscritti:

- Sig. On.le Avv. Carlo Sarro, nato a Piedimonte Matese (CE) il 29/08/1959, non in proprio ma nella qualità di Commissario straordinario p.t. dell'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regione Campania n. 14 del 21 gennaio 2013 (di seguito denominato anche "Commissario"), domiciliato per la carica ed ai fini del

Il Commissario Straordinario

ex Decreto Presidente Regione Campania 21 gennaio 2013, n. 14



presente atto in Napoli alla Via del Grande Archivio, angolo Piazzetta Giustino Fortunato n. 10;

- Sig. Dott. Ing. Maurizio Bruno, nato ad Avellino il 19/10/1952, non in proprio ma nella qualità di Presidente e legale rappresentante p.t. della G.O.R.I. S.p.A. (di seguito denominato anche "GORI" o "Società"), partita iva e codice fiscale 07599620635, con sede in Ercolano (NA) alla Via Trentola n. 211, ove domicilia ai fini del presente atto;

facendo seguito ai colloqui intercorsi ed alla loro rispettiva pregressa corrispondenza in merito all'oggetto, ribadiscono la disponibilità a definire un utile accordo che eviti il procrastinarsi dell'attuale situazione di inerzia e incertezza e, soprattutto, garantisca, nell'immediato, l'approvazione (non più rinviabile) del bilancio di esercizio 2012 della Società, conformemente alla tempistica disposta dal codice civile, nonché in una prospettiva di continuità almeno della regolare erogazione del servizio pubblico.

Più in dettaglio, il Consiglio di Amministrazione della GORI è tenuto ad approvare il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012 - da sottoporre, poi, all'Assemblea dei Soci - entro e non oltre il 29 maggio p.v., atteso che la Società si è avvalsa, ai sensi dell'art. 2364, comma 2, codice civile, del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio di esercizio in questione.

Difatti, come già avuto modo di evidenziare, la definizione dell'accordo in oggetto costituisce un elemento essenziale per la politica di bilancio della Società e, conseguentemente, per la sua regolare gestione, che diversamente - si ripete - verrebbe gravemente compromessa.

Il Commissario Straordinario

ex Decreto Presidente Regione Campania 21 gennaio 2013, n. 14



Per tali ragioni, come anticipato Vi per le vie brevi, si ritiene possano essere definite, da subito, le problematiche afferenti gli aspetti economico-finanziari dei rapporti intercorrenti - e, specificamente, la situazione debitoria/creditoria nonché il relativo contenzioso ancora in essere -, utilizzando le medesime modalità già ampiamente discusse ed esaminate nello schema di accordo trasferito Vi, da ultimo, in allegato alla nostra dichiarazione di impegno congiunta con protocollo del Commissario n. 2035 del 13/03/2013 e protocollo GORI n. 12683 del 13/03/2013.

In particolare, Vi sottoponiamo - in allegato alla presente - un nuovo scheda di accordo quale momento di sintesi delle delicate esigenze rappresentate Vi e che, pertanto, Vi chiediamo di valutare con l'urgenza del caso, al fine della sua rapida stipula. Più precisamente, lo schema di accordo allegato si propone, riepilogativamente, di perseguire - anche in via transattiva e superando le disposizioni del Protocollo di Intesa del 15 dicembre 2006 - i seguenti obiettivi:

- riconoscimento da parte del Commissario e della GORI delle tariffe regionali per le forniture di "acqua all'ingrosso" e per i servizi di "collettamento e depurazione delle acque reflue" presso gli impianti comprensoriali regionali, con contestuale impegno del Commissario al recepimento nel Piano d'Ambito dell'A.T.O. n. 3 di tali nuove previsioni tariffarie;
- impegno alla stipula di appositi contratti di utenza tra la Regione e la GORI nell'ambito delle su indicate forniture di "acqua all'ingrosso" e dei servizi di "collettamento e depurazione delle acque reflue";
- determinazione definitiva della situazione debitoria della GORI nei confronti della Regione Campania, tenuto conto della specificità dei fattori esogeni ed endogeni dell'A.T.O. n. 3 e dell'alea dei giudizi in corso che

Il Commissario Straordinario

ex Decreto Presidente Regione Campania 21 gennaio 2013, n. 14



vedono contrapposti la Regione Campania e la sua concessionaria Acqua Campania S.p.A., da un lato, e il Commissario (già Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano) e la GORI, da un altro lato;

- riduzione dell'accertato debito della GORI nei limiti di quanto previsto dalla recente normativa regionale e contestuale rinuncia della GORI ai conguagli tariffari maturati di sua spettanza in misura corrispondente agli effetti derivanti dalla predetta riduzione;
- definizione di un conseguente piano di rientro ventennale del predetto debito della GORI con previsione di apposite manovre tariffarie da parte del Commissario, per quanto di sua competenza, che consentano: (i) il recupero graduale dei conguagli tariffari (riconosciuti ed approvati dall'Assemblea dell'Ente d'Ambito con delibera n. 5 del 2012 ed, allo stato, in attesa delle determinazioni di competenza dell'Autorità Garante per l'Energia Elettrica ed il Gas) in linea con le rate del piano di rientro ed al fine di permettere alla Società il puntuale pagamento delle relative rate; (ii) la generazione di flussi di cassa utile per il regolare pagamento delle ordinarie forniture regionale di "acqua all'ingrosso" e dei servizi di "collettamento e depurazione delle acque reflue";
- definitivo superamento del contenzioso in essere e, più in generale, normalizzazione dei reciproci rapporti.

Pertanto, rispetto alle previsioni dello schema di accordo allegato alla sopra richiamata dichiarazione congiunta di impegno, verrebbero disciplinate, con un diverso atto, le modalità di trasferimento al Commissario (e suoi successivi aventi causa) e, per esso, alla GORI delle Opere Regionali (infrastrutture di adduzione idrica e dei sistemi depurativi comprensoriali) ricadenti nell'ATO 3 e, allo stato, ancora in gestione regionale.

Il Commissario Straordinario

ex Decreto Presidente Regione Campania 21 gennaio 2013, n. 14



Per il resto, resterebbe confermato l'impianto dello schema di accordo, così come elaborato all'esito della approfondita e lunga istruttoria effettuata congiuntamente.

In attesa di un Vs. cortese ed urgente riscontro, si inviano i migliori saluti.

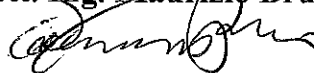
Napoli, lì 10 maggio 2013

**Il Commissario p.t.
dell'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano
On.le Avv. Carlo Sarro**



Ercolano, lì 10 maggio 2013

**Il Presidente
della G.O.R.I. S.p.A.
Dott. Ing. Maurizio Bruno**



ACCORDO PER LA REGOLAZIONE DEI RAPPORTI AFFERENTI AL S.I.I. DELL'ATO 3

Il _____ duemilatrecentocinquanta, presso gli uffici del Settore Ciclo Integrato delle Acque della Regione Campania, in Via De Gasperi, 28 - Napoli, sono presenti:

- la **Regione Campania** (di seguito denominata anche "**Regione**"), ai fini del presente atto rappresentata da _____, giusta delibera _____, domiciliato per la carica presso _____;
 - il **Commissario straordinario p.t. dell'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regione Campania n. 14 del 21 gennaio 2013** (di seguito denominato anche "**Ente d'Ambito**" o "**Ente**"), codice fiscale: 94175870636, ai fini del presente atto rappresentato dal Sig. _____, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente in Napoli alla Via del Grande Archivio, angolo Piazzetta Giustino Fortunato, 10 - Napoli;
 - la **G.O.R.I. S.p.A. - Gestione Ottimale Risorse Idriche** (di seguito denominata anche "**GORI**" o "**Gestore**"), codice fiscale: 07599620635, ai fini del presente atto rappresentata dal _____, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del _____, domiciliato per la carica presso la sede legale della società in via Trentola, 211 – Ercolano (NA);
 - la **Acqua Campania S.p.A.**, codice fiscale: 94175870636, ai fini del presente atto rappresentata dal _____, giusta _____, domiciliato per la carica presso al sede legale della Società in _____ - Napoli;
- di seguito indicate congiuntamente anche "Parti".

Premesso:

- che l'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano, quale Consorzio obbligatorio di funzioni ex art. 31 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., ha il compito di organizzare il *Servizio Idrico Integrato* (in seguito "S.I.I."), come definito all'art. 4, comma 1, lett. f), legge n. 36/1994 ed all'art. 141 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 della Regione Campania (in seguito "ATO 3"), comprendente n. 76 comuni delle province di Napoli e Salerno con una popolazione di circa 1.500.000 abitanti;
- che, allo scopo, l'Ente d'Ambito ha approvato il *Piano d'ambito* di cui all'art. 8 della L.R. Campania n. 14/1997 e, conseguentemente, affidato il S.I.I. dell'ATO 3 per un periodo di trenta anni al Soggetto gestore, costituito nella forma della società mista a prevalente capitale pubblico, denominato G.O.R.I. S.p.A. - Gestione Ottimale Risorse Idriche;
- che la gestione del S.I.I. ha avuto inizio il 1° ottobre 2002, giusta *Convenzione* di gestione ("*Convenzione*") e relativo *Disciplinare* sottoscritti in data 30/9/2002 tra l'Ente d'Ambito e la GORI;
- che il processo di completo avvio della gestione del S.I.I. dell'ATO 3 da parte della GORI non si è ancora concluso;



- che, al fine di assicurare il completamento del processo in parola, occorre procedere: a) da una parte, alla revisione del vigente Piano d'ambito sollecitata dalla GORI sin dal 2008 con nota 3114/2008 allo scopo di migliorare l'efficienza e l'economicità della gestione garantendo, al contempo, l'equilibrio economico/finanziario mediante *"un nuovo sviluppo tariffario socialmente sostenibile"*; b) dall'altra, a disciplinare le modalità ed i tempi necessari per addivenire al definitivo trasferimento all'Ente d'Ambito e, per esso, alla GORI dell'intero insieme delle opere di competenza dell'ATO 3 - con riferimento sia a quelle tutt'ora detenute in gestione provvisoria dalla stessa Regione, in proprio o in affidamento a terzi, sia a quelle realizzate e/o in corso di realizzazione a cura dei vari Commissariati straordinari di Governo (in seguito *"Opere Regionali"*) - provvedendo altresì alla regolamentazione in ordine all'entità ed alle modalità di rimborso del debito accumulato dalla GORI negli esercizi 2002÷2012 nei confronti della Regione Campania per fornitura di *"acqua all'ingrosso"* dagli acquedotti regionali e per i servizi di *"collettamento e depurazione"* negli impianti di depurazione a gestione regionale;

Rilevato

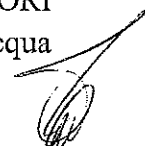
- che l'Assemblea degli Enti consorziati - anche in ragione dei *"significativi scostamenti"* soprattutto economico-finanziari rilevati nella gestione del S.I.I. dell'ATO 3 rispetto alla pianificazione in essere - con delibera n. 9 del 10.07.2009 ha dato mandato al Consiglio di Amministrazione dell'Ente d'Ambito di avviare le procedure per la revisione straordinaria del vigente *Piano d'ambito*, e ha, altresì, disposto, nelle more del completamento del predetto procedimento di revisione, l'attivazione a cura di GORI di misure atte a garantire la riduzione dei costi di gestione, autorizzando contestualmente la sospensione degli investimenti non ancora avviati al fine di contenere gli effetti derivanti dai relativi oneri economici ricadenti sulla tariffa del S.I.I., quale principale fonte di finanziamento degli interventi realizzati e da realizzare nel territorio dell'ATO 3: procedimento di revisione avviato dall'Ente d'ambito con nota prot. n. 17697 del 6.12.2010 e a tutt'oggi in corso;
- nelle more della adozione dei criteri e delle direttive occorrenti per il trasferimento in concessione d'uso alla GORI delle Opere Regionali (sistemi acquedottistici e sistemi depurativi comprensoriali), la necessità di definire l'entità del debito maturato dalla GORI nei confronti della Regione Campania per fornitura di *"acqua all'ingrosso"* dagli acquedotti regionali e per i servizi di *"collettamento e depurazione"* negli impianti di depurazione a gestione regionale oggetto di un incerto e risalente contenzioso tra le stesse parti;

Considerato:

- che in relazione al debito di GORI relativo agli esercizi 2002÷2012 nei confronti della Regione Campania per fornitura di *"acqua all'ingrosso"* dagli acquedotti a gestione regionale e per fornitura del *"servizio di collettamento e depurazione"* in impianti parimenti a gestione regionale:



- per la fornitura di “*acqua all'ingrosso*” a tutto il 31/12/2012 pende tra le parti un rilevante ed incerto contenzioso in ordine alla regolarità del rapporto tra le medesime parti, ai criteri di determinazione della tariffa applicata dalla Regione Campania ed all'effettivo ammontare dei volumi idrici forniti dalla stessa amministrazione regionale, e segnatamente:
 - €225.313.975,44, inclusa IVA, secondo le valutazioni della Regione che ha conseguentemente emesso le relative fatture contestate dall'Ente d'Ambito e da GORI, così come riepilogate in Allegato 2 parte integrante del presente accordo;
 - €153.713.640,86 - composti da fatture ricevute per €216.098.828,38, da fatture da ricevere (con IVA stimata) per €9.215.147,06 e da note di credito da ricevere (solo imponibile) per €71.600.334,58 - secondo i criteri seguiti dall'Ente d'Ambito e dalla GORI sulla base delle previsioni del vigente Piano d'Ambito (cfr. Allegato 1);
- per la fornitura del “*servizio di collettamento e depurazione*”, la Regione e l'Ente d'Ambito, dopo un'attenta ricognizione delle partite contabili, hanno determinato la misura del debito complessivo in €52.656.066,61, inclusa IVA (come da previsioni dell'Allegato 1), siccome risultante dai dati di fatturazione rendicontati dal Gestore per tutte le competenze al 31/12/2012;
- che il contenzioso in parola risulta assolutamente incerto;
- che la GORI - contrariamente a quanto accaduto negli altri Ambiti Territoriali Ottimali della Campania che non hanno dato attuazione alla riforma del servizio idrico e dove, dunque, gli investimenti hanno trovato e trovano tutt'oggi copertura con fondi pubblici - dall'avvio della gestione del S.I.I. a tutto il 2010 ha sostenuto investimenti per un ammontare complessivo pari ad €157.252.816, riconosciuti dall'Ente d'Ambito ai fini tariffari, come si evince dalle schede di bilancio in ordine alla consistenza patrimoniale e riepilogati nell'Allegato 3;
- che occorre eliminare ogni incertezza in ordine alla tariffa da applicare per le forniture all'ATO 3 di “*acqua all'ingrosso*” dagli acquedotti a gestione regionale (forniture di rilevante entità fino a quando, con il trasferimento a GORI delle opere idriche di competenza, non sarà limitata ai soli casi dipendenti dai vincoli imposti dall'articolazione e consistenza dei sistemi idrici interessati);
- che a tal fine, ad avviso della Regione, la tariffa per la fornitura di “*acqua all'ingrosso*” dagli acquedotti a gestione regionale in favore dei Gestori titolari del servizio di distribuzione all'utenza (GORI e Comuni degli altri ambiti territoriali regionali, nelle more dell'affidamento del S.I.I. ai sensi di legge anche in quei territori):
 - deve essere unica per tutti gli Ambiti Territoriali Ottimali regionali;
 - deve essere pari a quella deliberata dalla Regione ai sensi di legge, previa acquisizione del parere di ciascun Ente d'Ambito;
 - deve essere, pertanto, adottata, dall'avvio della gestione del S.I.I. da parte di GORI (ovvero dal 2002) in poi, in sostituzione alla tariffa per forniture di acqua



all'ingrosso prevista dal vigente Piano d'Ambito dell'ATO 3 e quindi coerentemente applicata fin'ora dal Gestore;

- che, per le motivazioni espresse, la Regione ha ritenuto che, con decorrenza dal 1° gennaio 2013, debba essere applicata anche la tariffa del servizio regionale di “raccolta e depurazione”, come determinata dalla Giunta regionale;
- che con delibera di Giunta Regionale n. ____ del _____ è stato stabilito che _____ [riportare testo approvanda delibera];

Visti:

- il D.P.C.M. 4 marzo 1996;
- il D.M. LL.PP. 1° agosto 1996;
- la legge regionale 21 maggio 1997, n. 14;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. e ii.;
- la *Convenzione di gestione* del S.I.I. dell'ATO 3 e relativo *Disciplinare*;
- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss. mm. e ii.;
- la legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1 (*finanziaria regionale 2012*);
- le Delibere dell'Assemblea dell'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano nn. 4 e 5 del 27 ottobre 2012;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 813 del 27 dicembre 2012;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regione Campania n. 14 del 21 gennaio 2013;
- la Delibera Giunta Regionale n. ____ del _____ 2013;

tutto ciò premesso, rilevato, tenuto conto e visto, le Parti, come sopra rappresentate, anche nell'ambito del procedimento in corso di revisione straordinaria del vigente Piano d'Ambito dell'ATO 3 ed anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della L. n. 241/1990 e ss.mm. e ii., convengono quanto segue:

Art. 1

Le premesse e gli allegati sono patto e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché il presupposto essenziale su cui si fondano le successive disposizioni.

Art. 2

2.1. L'Ente d'ambito e la GORI, a fronte dell'impegno della Regione di cui all'art.2.3 che segue, dichiarano di accettare, come in effetti accettano, la tariffa di fornitura idrica di “acqua all'ingrosso” così come determinata dalla Regione Campania, a partire dall'avvio della gestione del S.I.I. da parte di GORI. Per l'effetto, la GORI recepirà nel suo bilancio di esercizio gli effetti di tale sostituzione di tariffa, relativamente agli esercizi dal 2002 in poi, in modo da iscrivere contestualmente i ricavi occorrenti alla equivalente copertura dei relativi conseguenti maggiori costi.

2.2. Le Parti accettano di applicare le tariffe di fornitura di “acqua all'ingrosso” e, con decorrenza dal 1° gennaio 2013, le tariffe per il servizio regionale di “raccolta e depurazione” (come determinate dalla Delibera di Giunta regionale n. 2196 del 27/06/2003, n. 1488 del 25/09/2009 e n. 805 del 21/12/2012) e, pertanto, la Regione e la GORI stipuleranno, secondo correttezza e buona fede, entro 60 (sessanta) giorni dalla



sottoscrizione del presente atto, apposito contratto di utenza, decorrente dal 1° gennaio 2013, ed avente ad oggetto la fornitura di acqua all'ingrosso (ivi inclusa la determinazione dei punti di presa ove installare/sostituire/modificare gli apparecchi di misura per la conturizzazione dell'acqua all'ingrosso), il servizio regionale di "raccolta e depurazione" e le modalità di ripartizione e rimborso delle quote di tariffa del S.I.I. dell'ATO 3, riferite ai servizi regionali di fornitura di "acqua all'ingrosso" e di "raccolta e depurazione", sulla base di quanto complessivamente incassato.

2.3. La Regione Campania, per le motivazioni dettagliatamente indicate in premessa e, segnatamente, in via riepilogativa, in ragione:

- della necessità di eliminare ogni incertezza in ordine alla tariffa da applicare per le forniture all'ATO 3 di "acqua all'ingrosso" dagli acquedotti a gestione regionale;
- della persistenza di una significativa alea in ordine al contenzioso in essere tra le Parti nel descritto quadro di criticità e di incertezze, relativamente alla regolarità formale del rapporto tra le medesime Parti, ai criteri di determinazione della tariffa applicata ed all'effettivo ammontare dei volumi idrici forniti ed effettivamente rilevati;
- della circostanza che la GORI - contrariamente a quanto accaduto negli altri Ambiti Territoriali Ottimali della Campania che non hanno dato attuazione alla riforma del servizio idrico e dove, dunque, gli investimenti hanno trovato e trovano tutt'oggi copertura con fondi pubblici - dall'avvio della gestione del S.I.I. a tutto il 2010 ha sostenuto investimenti per un ammontare complessivo pari ad €.157.252.816, riconosciuti dall'Ente d'Ambito ai fini tariffari;
- della ulteriore conseguente circostanza che occorre porre rimedio alla richiamata sperequazione determinatasi tra i diversi Ambiti Territoriali Ottimali della Campania e, specificamente, tra i relativi cittadini/utenti, in tema di finanziamento pubblico delle opere del S.I.I. anche per effetto della mancata attuazione del S.I.I. nella maggior parte del territorio regionale;
- della manifestata disponibilità dell'Ente d'Ambito e GORI di ridurre i conguagli tariffari maturati dall'avvio della gestione del S.I.I. nell'ATO 3 a fronte della riduzione del debito di cui appresso;

dichiara di rinunciare, come in effetti rinuncia, in via transattiva, ad una parte del credito vantato dalla stessa nei confronti della GORI relativamente al periodo dal 01.10.2002 al 31.12.2012 per i servizi di fornitura di "acqua all'ingrosso" e di "collettamento e trattamento" presso gli impianti di depurazione comprensoriali delle acque reflue prodotte dalle utenze dell'ATO 3 per un importo complessivo pari ad €.35.800.167,29 più €.1.274.457,68 a titolo di iva sulla nota credito da emettere (come da previsioni dell'Allegato 1), con conseguente rideterminazione dell'importo certo del debito della GORI pari ad €.240.895.417,09 (come da previsioni dell'Allegato 1). Si precisa che la suddetta IVA di euro 1.274.457,68 è calcolata sulle fatture emesse a partire dal 1/06/2012, al fine di tener conto della disposizione di cui all'art.26 del D.P.R. n. 633/72. A tal fine, la Regione Campania si impegna ad emettere le note credito di cui sopra entro il 1/06/2013.

Su detto importo di €240.895.417,09, la Regione – anche tenuto conto del disposto di cui all'art. 1 e 1-bis della L.R. Campania n. 1 del 2012 ed in considerazione delle reciproche concessioni poste a fondamento dell'intervenuta transazione - concede alla GORI una riduzione pari ad **€60.223.854,27** (come da previsioni dell'Allegato 1), con l'effetto che la GORI risulta debitrice verso la Regione Campania, relativamente al periodo dal 01.10.2002 al 31.12.2012 per i servizi di fornitura di “acqua all'ingrosso” e di “collettamento e trattamento” presso gli impianti di depurazione comprensoriali delle acque reflue prodotte dalle utenze dell'ATO 3, di una somma pari a **€180.671.562,82** (come da previsioni dell'Allegato 1), oltre **€10.320.849,11** a titolo di interessi già maturati (fermo restando quanto riferito in merito all'IVA sulle note credito da ricevere) per un ammontare complessivo pari a **€190.992.411,93**.

L'ammontare complessivo del credito realizzato dalla Regione Campania all'esito del periodo di rateizzo previsto dal Piano di Rientro di cui all'Allegato 4 e applicando il tasso di interesse legale *pro tempore* vigente (allo stato, pari a 2,5%), sarà di **€270.576.592,15**, così composto: **€190.992.411,93** per sorta capitale (comprensiva degli interessi già maturati) ed **€79.584.180,22** per interessi legali calcolati in conseguenza dell'attuazione del Piano di Rientro di cui all'Allegato 4 e fatto salve, in ogni caso, le successive variazioni del tasso legale (come da previsioni dell'Allegato 1).

A fronte delle su disposte riduzioni (pari a €35.800.167,29 + €60.223.854,27), da parte della Regione, di parte del credito vantato nei confronti della GORI, ne deriva la contestuale ed equivalente riduzione in tariffa S.I.I. dei costi operativi così come modificati per effetto dell'art. 2.1 del presente Accordo – comprensivi, cioè, dell'incremento conseguente alla maggiore tariffa di fornitura regionale di “acqua all'ingrosso” riconosciuta dall'Ente d'Ambito e dalla GORI rispetto a quanto previsto dal vigente Piano d'Ambito dell'ATO n. 3 - e, quindi, la conseguente e contestuale riduzione dei conguagli tariffari di cui al successivo art.2.5, il tutto come descritto nell'Allegato 1.

2.4. All'esito di quanto sopra, la GORI sino al 31 dicembre 2012 risulta, pertanto, debitrice nei confronti della Regione Campania della somma di **€190.992.411,93**, debito descritto in tutte le sue componenti nell'Allegato 1 e così composto:

- debito complessivo residuo per i servizi di fornitura di acqua all'ingrosso pari a € 141.179.512,86, oltre ad interessi legali già maturati e pari ad €10.320.849,11;
- debito complessivo per i servizi di collettamento e trattamento presso gli impianti di depurazione comprensoriali delle acque reflue prodotte dalle utenze dell'ATO 3, pari ad € 39.492.049,96 (€ 35.901.863,60+ IVA € 3.590.186,36).

2.5. A fronte della rideterminazione del debito di cui al precedente articolo, è effettuata, in via transattiva, una contestuale ed equivalente riduzione dei conguagli tariffari oggetto delle azioni correttive straordinarie: i conguagli tariffari che si riducono di complessivi €31.706.417,89, così come meglio indicato e descritto nel predetto Allegato 1. Pertanto, la GORI dichiara alla Regione e all'Ente d'Ambito di rinunciare al suo diritto ai conguagli tariffari maturati nella misura di €31.706.417,89 (come da previsioni dell'Allegato 1).



2.6. La GORI corrisponderà alla Regione Campania, Settore Ciclo Integrato delle Acque, la predetta somma pari ad €.190.992.411,93, a titolo di debito maturato fino al 31.12.2012, oltre interessi legali, per i servizi resi dalla Regione in favore dell'ATO 3, con le modalità previste dall'apposito Piano di Rientro di cui all'Allegato 4.

2.6.1. L'Ente d'Ambito al fine assicurare l'esatta e puntuale attuazione del presente accordo e, specificamente, per garantire alla GORI di onorare regolarmente gli impegni economico-finanziari sopra pattuiti e, più in generale, per garantire l'equilibrio economico-finanziario della gestione del S.I.I. dell'ATO 3, si obbliga ad assicurare alla GORI, per quanto di sua competenza:

- il regolare pagamento delle fatture emesse dalla Regione nell'ambito del contratto di utenza di cui sopra;
- il tempestivo pagamento delle rate del Piano di Rientro di cui all'Allegato 4; a tal fine, l'Ente d'Ambito, nei limiti delle sue attribuzioni, proporrà il piano di recupero dei conguagli tariffari di cui alla delibera dell'Assemblea dell'Ente d'Ambito n. 5 del 2012, rideterminato nella misura prevista al precedente art. 2.5 e richiamati nell'*Allegato 1*, piano di recupero predisposto in modo da garantire la relativa corrispondente provvista finanziaria occorrente per i pagamenti delle rate del Piano di Rientro indicate nell'*Allegato 4*, fino alla concorrenza dell'ammontare complessivo dei conguagli medesimi, oltre interessi legali, come previsto nell'Allegato n. 5;

2.6.2. Eventuali disallineamenti/differenze che dovessero emergere all'atto del perfezionamento delle riconciliazioni contabili che saranno effettuate dalle Parti - entro tre mesi dalla sottoscrizione - del presente accordo, saranno computate proporzionalmente sulle rate del Piano di Rientro di cui all'Allegato 4.

2.6.3. La Regione, al fine di assicurare la puntuale attuazione di quanto disposto con il presente accordo e, specificatamente, il rispetto dei principi e delle scadenze stabiliti, con particolare riguardo alla tempestiva adozione di provvedimenti tariffari, si riserva di attivare ogni azione e potere sostitutivo riconosciutogli dalla normativa vigente e dalla *Convenzione di gestione* del S.I.I. dell'ATO 3, laddove una delle Parti non adempia puntualmente ai propri obblighi.

2.7. Con la stipula del presente accordo cessa ogni motivo di contrasto relativamente e nell'ambito dei servizi e delle prestazioni rese dalla Regione e/o da Acqua Campania S.p.A. comunque afferenti al S.I.I. in favore dell'ATO 3 e, pertanto, l'Ente d'Ambito, la GORI, la Regione Campania dichiarano ed espressamente garantiscono:

- di rinunciare alle azioni giudiziarie, ivi incluse quelle esecutive, promosse relativamente e nell'ambito dei servizi e delle prestazioni rese dalla Regione e/o da Acqua Campania S.p.A. comunque afferenti al S.I.I.;
- conseguentemente, di mantenere indenni e manlevati l'Ente d'Ambito e la GORI, limitatamente al periodo successivo all'effettivo avvio della conduzione e successiva gestione del S.I.I. da parte di GORI in ciascun Comune: (i) per qualsivoglia diritto e/o pretesa e/o rivalsa anche attraverso la sua concessionaria e/o mandataria Acqua

Campania S.p.A., a qualsiasi titolo o ragione, nei confronti dell'Ente d'Ambito e/o della GORI e/o di altri Enti (Comuni e Aziende Speciali) relativamente e nell'ambito dei servizi e delle prestazioni rese dalla Regione e/o da Acqua Campania S.p.A. comunque afferenti al S.I.I., nonché (ii) per qualsivoglia pregiudizio scaturente dalle azioni giudiziarie promosse da Acqua Campania S.p.A. nei confronti dell'Ente d'Ambito e/o della G.O.R.I. S.p.A. e/o di altri Enti (Comuni e Aziende Speciali) sempre relativamente e nell'ambito dei servizi e delle prestazioni rese dalla Regione e/o da Acqua Campania S.p.A. comunque afferenti al S.I.I.;

- pertanto, i giudizi pendenti - (e, ciò, seppure è intervenuta una sentenza ovvero la causa è stata introitata in decisione) e gli stessi saranno conseguentemente abbandonati e cancellati dal ruolo ai sensi dell'articolo 309 codice di procedura civile, ovvero, nel caso in cui siano già stati introitati a sentenza, verrà proposta specifica istanza di cancellazione, ovvero, ancora, nel caso in cui sia resa sentenza, a considerarla comunque inefficace e priva di qualsiasi effetto;
- le parti si impegnano ad acquisire, ciascun per la propria competenza, ad acquisire dei procuratori costituiti la rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 della Legge Professionale Forense, mantenendosi conseguentemente indenni e manlevati da eventuali richieste in tal senso di tali procuratori.

Art. 3

Le Parti convengono e si danno reciprocamente atto che la Regione e la GORI – ciascuna per quanto di rispettiva ragione e competenza - potranno imputare a riduzione dei rispettivi debiti le somme vantate reciprocamente a titolo di credito, previo specifico accordo in tal senso e fatti salvi i diritti dei terzi.

In ogni caso, le compensazioni di cui al precedente comma potranno essere effettuate nel rispetto delle disposizioni del Piano di Rientro di cui all'Allegato 4 e delle specifiche modalità e rate di pagamento ivi previste.

Allo stesso modo, le Parti, ridetermineranno gli impegni economico-finanziari oggetto del presente accordo e le relative e rispettive modalità di assolvimento (incluso il Piano di Rientro di cui all'Allegato 4 e il Piano di recupero dei conguagli tariffari di cui all'Allegato 5) in conseguenza e conformemente alle variazioni del tasso di interesse legale, nonché in conseguenza e conformemente, sempre previo specifico accordo, ad eventuali disposizioni in materia tariffaria previste dalla normativa *pro tempore* vigente ed adottate dall'Autorità pubblica competente.

Art. 4

Le Parti si danno reciprocamente atto che le disposizioni ed i principi pattuiti nel presente accordo annullano e sostituiscono ogni precedente accordo intercorso tra le Parti.

Art. 5

Qualsivoglia controversia che dovesse insorgere tra le Parti relativamente e nell'ambito del presente accordo transattivo verrà devoluta all'Autorità Giudiziaria del Foro di Napoli.

Art. 6



Le Parti eleggono domicilio, a tutti gli effetti derivanti dalla sottoscrizione e dalla esecuzione del presente accordo, rispettivamente:

la Regione Campania: presso gli Uffici del Settore Ciclo Integrato delle Acque in Napoli alla Via De Gasperi n. 28; telefono: _____; fax: _____; e-mail: _____;

il Commissario straordinario p.t. dell'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano: presso la sede legale in Napoli alla Via del Grande Archivio (angolo Piazzetta Giustino Fortunato); telefono: _____; fax: _____; e-mail: _____;

la G.O.R.I. S.p.A.: presso la sede legale in Ercolano (Napoli) alla Via Trentola n. 211; telefono: 0817884211; fax: 0817884215; e-mail: presidente@goriacqua.com e amministratore.delegato@goriacqua.com;

Acqua Campania S.p.A.: presso la sede legale in Napoli al Centro Direzionale, Isola C5; telefono: _____; fax: _____; e-mail: _____.

Eventuali variazioni di domicilio saranno efficaci solo dopo che la Parte ne avrà data comunicazione alle altre mediante raccomandata a.r..

La spese necessarie per la redazione e la registrazione del presente atto cederanno, in parti uguali, a carico dei costituiti.

Letto confermato e sottoscritto.

Regione Campania

Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano

G.O.R.I. S.p.A.


Acqua Campania S.p.A.

Allegato n. 1 - DETTAGLIO DEL DEBITO E SUE COMPONENTI

Debito per forniture idriche		
<i>Fatturato da Regione Campania al netto dei precetti (vedi allegato 2)</i>		216.098.828,38
<i>Consumi di competenza a tutto il 31 dicembre 2012 stimati e non ancora fatturati a saldo e stralcio</i>		7.764.771,24
<i>Fatture da ricevere relative alla risorsa idrica fornita ad ASI Napoli *</i>		612.635,18
Totale fatture da ricevere		8.377.406,42
<i>Iva stima su fatture da ricevere da RC (10% su 7.561.733,74)</i>		837.740,64
Debito secondo le previsioni della Regione Campania	a	225.313.975,44
Debito iscritto secondo previsione Piano d'Ambito	b	153.713.640,86
Maggiori costi per differenza tra le previsioni della Regione Campania e quelle da Piano d'Ambito **	c	71.600.334,58
Rinuncia transattiva da parte della Regione Campania (punto 2.3 accordo)	r₁	35.800.167,29
Iva su nota credito da ricevere (valutata su fatture ricevute entro i 365 giorni art. 26.3 DPR 633/72)	iva	1.274.457,68
Debito GORI nei confronti della Regione Campania per fornitura idriche conseguente all'Accordo di Regolazione Iva inclusa	T = a-r-iva	188.239.350,48
Interessi legali maturati dal 31/12/2006 a tutto il 2012 sul debito iscritto secondo le previsioni di Piano d'Ambito	i	10.320.849,11
Debito per servizi di depurazione e collettamento⁽¹⁾		
<i>Debiti per fatture ricevute iva esclusa</i>	dfr	6.591.960,55
<i>Debiti stimati (fatture da ricevere da RC)</i>	dr	54.034.817,67
<i>Debito totale stimato iscritto nei conti GORI</i>	d = dr+dfr	60.626.778,22
<i>Importi imponibili effettivamente fatturati agli utenti</i>	e	47.869.151,46
<i>di cui già fatturati da RC solo quota imponibile</i>	dfr	6.591.960,55
Differenza	f = d - e	12.757.626,76
<i>iva su fatture ricevute (10% di dfr)</i>	10% * dfr	659.196,06
<i>iva stimat su fatture da ricevere</i>	10% * e-dfr	4.127.719,09
Debito per servizi di depurazione e collettamento iva inclusa	Ddc	52.656.066,61
Totale debito	m = T + Ddc	240.895.417,09
Riduzione debito totale (25%)	r₂	60.223.854,27
Debito per forniture idriche al netto della riduzione	o = T - T*25%	141.179.512,86
Debito per servizi di collettamento e depurazione al netto della riduzione	p = Ddc-Ddc*25'	39.492.049,96
Debito totale vs la Regione Campania	Dt = o + p	180.671.562,82
Totale debito da rateizzare	T_G = Dt + i	190.992.411,93
Totale interessi legali	II	79.584.180,22
Totale credito realizzato dalla Regione Campania in attuazione del Piano di rateizzo (Allegato 4)		270.576.592,15

* L'importo riferito alla fornitura idrica all'ASI Napoli può essere oggetto di modifiche successive conseguenti alla Conferenza dei servizi in corso di definizione

** Tali maggiori costi sono riconosciuti dall'Ente d'Ambito come costi a valere sulle tariffe con il conseguente incremento delle azioni correttive.

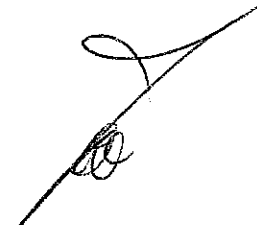
⁽¹⁾ Dall'avvio della gestione del S.I.I. da parte della GORI, sono stati stimati:

- € 60.626.778,22 iva esclusa per i servizi di collettamento, trattamento e depurazione delle acque reflue resi in favore degli utenti dell'A.T.O. n. 3 da parte della Regione Campania attraverso sia gli impianti di depurazione comprensoriale ricadenti nel medesimo A.T.O. n.3 sia quelli ricadenti nell'A.T.O. n. 2.

La differenza tra quanto determinato sulla base delle TRM previste (€ 60.626.778,22) e quanto effettivamente fatturato sulla base delle tariffe effettive (€ 47.869.151,46) da GORI e riconosciuto transattivamente come debito dalla RC - pari a € 12.757.626,76 - comporta la contestuale ed equivalente riduzione dei costi operativi già inseriti e riconosciuti in tariffa S.I.I. e, per l'effetto, una correlata pari riduzione delle azioni correttive relative agli esercizi pregressi.

⁽²⁾ La riduzione di cui alla lettera r₂ al netto dell'iva, pari a € 54.201.468,84 comporta la contestuale ed equivalente riduzione dei costi operativi già inseriti e riconosciuti nelle tariffe S.I.I. degli anni pregressi e, per l'effetto, la riduzione delle azioni correttive.

In conseguenza delle azioni di cui alle note **, 1) e 2) le azioni correttive, così come determinate negli scenari 1 e 2 nella Delibera dell'Assemblea dell'Ente d'Ambito n. 5 del 27/10/2012 si ridurranno di un importo pari a € 31.706.417,89 (+35.800.167,29-12.757.626,76-54.748.958,43)



Allegato n. 2 - ELENCO FATTURE EMESSE DALLA REGIONE CAMPANIA

Nr.Fattura	Data Fattura	Importo (Euro)
113	01/07/2003	16.350,92
118	01/07/2003	20.404,92
119	01/07/2003	286.337,69
120	01/07/2003	16.787,31
121	01/07/2003	183.152,70
125	01/07/2003	372.384,35
131	01/07/2003	967,57
143	05/08/2003	39,09
144	05/08/2003	29,70
145	05/08/2003	824,31
146	05/08/2003	7.398,97
147	05/08/2003	678,17
148	05/08/2003	11.567,43
149	05/08/2003	15.043,52
228	08/09/2003	728,12
229	08/09/2003	735,14
222	08/09/2003	306.505,80
221	08/09/2003	173.452,48
220	08/09/2003	31.969,13
219	08/09/2003	19.665,31
224	08/09/2003	284.192,70
225	08/09/2003	448.923,41
223	08/09/2003	157.636,35
245	13/10/2003	19.418,40
246	13/10/2003	1.051,41
247	13/10/2003	21.136,86
248	13/10/2003	34.103,52
249	13/10/2003	526.535,38
250	13/10/2003	225.492,79
252	13/10/2003	340.709,36
32	15/01/2004	22.473,42
34	15/01/2004	453.239,98
46	15/01/2004	34.053,94
47	15/01/2004	235.381,35
48	15/01/2004	18.514,57
55	15/01/2004	313.348,19
49	15/01/2004	1.010,75
101	27/04/2004	641,97
111	27/04/2004	302.872,93
114	27/04/2004	23.945,15
115	27/04/2004	19.166,36
116	27/04/2004	169.492,39
119	27/04/2004	254.101,71
172	30/06/2004	419.713,53
173	30/06/2004	198.030,15
174	30/06/2004	18.929,71
175	30/06/2004	27.719,60
125	26/05/2004	2.910,41
156	25/06/2004	1.068,89
166	25/06/2004	65.109,14
169	25/06/2004	378.315,75
170	25/06/2004	20.826,57
171	25/06/2004	62.599,02
184	09/07/2004	(65.109,14)
185	09/07/2004	(62.599,02)
186	09/07/2004	5.919,01
187	09/07/2004	5.690,82
245	21/09/2004	123.597,39
248	21/09/2004	79.974,44
249	21/09/2004	5.923,11
250	21/09/2004	21.513,49
254	21/09/2004	6.262,65
257	21/09/2004	50.218,88



Allegato n. 2 - ELENCO FATTURE EMESSE DALLA REGIONE CAMPANIA

Nr.Fattura	Data Fattura	Importo (Euro)
218	16/09/2004	68.802,47
219	16/09/2004	67.676,87
220	16/09/2004	335.795,04
221	16/09/2004	295.129,11
222	16/09/2004	19.428,32
223	16/09/2004	20.918,77
224	16/09/2004	17.425,35
225	16/09/2004	15.956,48
226	16/09/2004	20.482,22
227	16/09/2004	17.244,35
228	16/09/2004	19.382,85
229	16/09/2004	20.201,90
230	16/09/2004	99.218,01
231	16/09/2004	107.898,41
232	16/09/2004	105.135,06
233	16/09/2004	103.143,16
234	16/09/2004	5.923,11
235	16/09/2004	4.881,69
236	16/09/2004	45.660,32
237	16/09/2004	46.108,99
238	16/09/2004	53.077,82
239	16/09/2004	40.818,40
240	16/09/2004	64.719,32
241	16/09/2004	58.080,23
242	16/09/2004	38.997,51
266	01/10/2004	63.922,20
267	01/10/2004	418.907,49
268	01/10/2004	1.118,64
269	01/10/2004	76.546,65
270	01/10/2004	20.378,44
271	01/10/2004	336.408,13
272	01/10/2004	16.363,60
280	05/10/2004	33.701,39
281	05/10/2004	20.901,29
287	05/10/2004	65.341,86
288	05/10/2004	214.113,42
291	10/10/2004	48.674,22
292	10/10/2004	28.737,31
282	05/10/2004	520.812,17
293	12/10/2004	18.849,12
297	16/11/2004	72.451,38
298	16/11/2004	72.431,05
299	16/11/2004	72.317,82
300	16/11/2004	72.435,87
301	16/11/2004	71.594,35
307	29/11/2004	74.193,10
308	29/11/2004	69.973,89
309	29/11/2004	56.237,05
310	29/11/2004	43.270,57
311	30/11/2004	157.962,15
312	30/11/2004	209.856,77
206	14/09/2004	52.010,53
264	01/10/2004	11.210,50
205	14/09/2004	59.185,14
203	14/09/2004	25.210,02
204	14/09/2004	46.183,00
202	14/09/2004	2.235,86
265	01/10/2004	90.145,47
97	01/04/2004	18.613,90
341	31/12/2004	2.120.439,93
344	31/12/2004	897,51
356	31/12/2004	5.654,85
358	31/12/2004	224.411,77



Allegato n. 2 - ELENCO FATTURE EMESSE DALLA REGIONE CAMPANIA

Nr.Fattura	Data Fattura	Importo (Euro)
7777	02/01/2005	(30,00)
45	08/03/2005	660,54
46	08/03/2005	117,58
47	08/03/2005	62.674,46
48	08/03/2005	420.805,42
49	08/03/2005	404.960,04
74	31/03/2005	218.844,77
75	31/03/2005	845,09
91	06/04/2005	2.329.603,36
174	04/07/2005	2.647.717,34
187	04/07/2005	432.779,01
182	04/07/2005	899,48
188	11/07/2005	13.801,04
189	11/07/2005	15.577,18
190	11/07/2005	241.761,87
191	11/07/2005	219.342,31
192	11/07/2005	222.613,71
193	11/07/2005	191.304,21
194	11/07/2005	13.180,47
195	11/07/2005	17.644,52
196	11/07/2005	18.810,77
197	11/07/2005	18.660,44
198	11/07/2005	21.690,39
294	14/10/2005	3.753.210,60
751	31/03/2005	1.056.980,75
822	06/04/2005	281.319,15
823	06/04/2005	334.292,46
1558	04/07/2005	361.303,58
1559	04/07/2005	355.199,11
1560	04/07/2005	1.094.693,06
2223	14/10/2005	2.015.315,39
29	12/01/2006	2.978.226,08
20	12/01/2006	1.597.022,94
57	02/03/2006	13.935,86
98	30/03/2006	4.291.556,88
83	21/03/2006	2.109.914,23
109	31/03/2006	(2.109.914,23)
54	02/03/2006	74.536,37
183	30/06/2006	5.373.589,80
291	16/10/2006	5.321.136,88
235	29/08/2006	82.713,36
42	07/02/2007	39.473,10
43	07/02/2007	6.871,28
62	06/03/2007	15.807,40
110	11/04/2007	4.003.359,23
21	17/01/2007	5.303.707,98
160	26/06/2007	6.145.323,24
270	15/10/2007	5.645.287,15
38	11/01/2008	5.638.626,72
122	17/04/2008	5.262.089,88
173	02/07/2008	5.649.435,14
241	21/10/2008	6.235.510,01
25	13/01/2009	5.427.318,35
50	16/02/2009	165.564,21
51	16/02/2009	154.570,74
52	16/02/2009	118.719,80
53	16/02/2009	84.905,35

Allegato n. 2 - ELENCO FATTURE EMESSE DALLA REGIONE CAMPANIA

Nr.Fattura	Data Fattura	Importo (Euro)
56	24/02/2009	121.619,92
57	24/02/2009	236.535,66
58	24/02/2009	152.809,58
59	24/02/2009	221.945,88
60	24/02/2009	445.124,53
61	24/02/2009	397.175,38
69	11/03/2009	196.156,48
70	11/03/2009	211.327,78
71	11/03/2009	218.743,49
72	11/03/2009	207.987,01
116	08/04/2009	6.440.192,15
159	01/07/2009	6.620.655,84
205	16/10/2009	8.132.914,85
255	10/11/2009	352.510,97
35	13/01/2010	7.395.760,69
96	12/04/2010	2.595,36
95	12/04/2010	10.357,86
97	12/04/2010	7.189.226,68
180	01/07/2010	7.425.661,81
243	11/10/2010	50.463,36
244	11/10/2010	47.699,39
238	11/10/2010	49.615,42
239	11/10/2010	45.439,56
241	11/10/2010	52.372,18
242	11/10/2010	49.414,30
237	11/10/2010	56.557,68
313	28/10/2010	8.095.848,26
240	11/10/2010	2.437,45
307	25/10/2010	61.224,48
308	25/10/2010	57.743,73
309	25/10/2010	58.962,23
306	25/10/2010	18.117,08
42	19/01/2011	7.518.249,68
132	27/04/2011	7.130.910,55
183	01/07/2011	7.715.698,42
263	20/10/2011	8.277.501,23
24	10/01/2012	7.649.616,65
105	11/04/2012	7.380.546,91
132	04/07/2012	7.720.600,51
142	09/07/2012	250.503,12
145	20/07/2012	39.225,59
176	15/10/2012	8.575.633,79
Totale Fatturato Regione Campania		217.224.434,43

Pagamenti effettuati

Precetto Carbonara di Nola (1)	(25.136,89)
Precetto Poggiomarino (2)	(100.469,16)
Pagamento acconto su fatture (3)	(1.000.000,00)

Stanziamanti al 31/12/2012

stanziamanti al 31/12/2012	8.377.406,42
Iva su stanziamanti	837.740,64

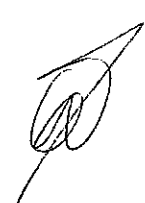
Debito verso Regione Campania

225.313.975,44

(1) precetto eseguito a favore di acqua campania/ consumi idrici tutto 2004 presso comune di carbonara+ spese legali e interessi

(2) precetto per pagamento consumi idrici dal I trim.2003 al III trim 2004 presso comune di poggiomarino + spese legali + interessi

(3) pagamento accordo di regolarizzazione fatture SII



Allegato 3 - Riepilogo investimenti 2002/2010

Descrizione	Totale 2002-2010	di cui contributi POR	di cui fondi ex articolo 14	di cui altri finanziamenti (contributi utenti)	Totale in tariffa
Servizio idrico					
<i>I. - Nuove opere e Rifunionalizzazione/Ricostruzione/Riabilitazione opere esistenti</i>					
Sollevamenti Servizio Idrico	6.305.095	2.201.165	676.413		3.427.517
Opere di presa	4.598.839	731.841	350.335		3.516.663
Serbatoi	21.371.468	4.721.690	2.781.855		13.867.923
Rete idrica	61.301.564	14.621.848	6.845.149		39.834.568
Contatori	29.498.764		3.454.334	7.102.683	18.941.747
Telecontrollo Servizio Idrico	7.942.719	3.229.615	453.055		4.260.050
Altri impianti idrici	25.839				25.839
somma I.	131.044.289	25.506.159	14.561.139	7.102.683	83.874.308
totale servizio idrico	131.044.289	25.506.159	14.561.139	7.102.683	83.874.308
Servizio fognario					
<i>II. - Nuove opere e Rifunionalizzazione/Ricostruzione/Riabilitazione opere esistenti</i>					
Rete fognaria	17.686.251	5.141.854			12.544.397
Sollevamenti fognari	7.614.293	936.481	869.279		5.808.533
somma II.	25.300.544	6.078.335	869.279	-	18.352.930
totale servizio fognario	25.300.544	6.078.335	869.279	-	18.352.930
Servizio depurazione					
<i>III. - Nuove opere e Rifunionalizzazione/Ricostruzione/Riabilitazione opere esistenti</i>					
Depuratori Comunali	8.621.773	2.641.040	811.411		5.169.322
somma III.	8.621.773	2.641.040	811.411	-	5.169.322
totale servizio depurazione	8.621.773	2.641.040	811.411	-	5.169.322
Servizi Generali					
Sistema informativo (hardware, software, procedure etc.)	14.650.815				14.650.815
Censimenti utenze	1.756.701				1.756.701
Attrezzature e arredi	3.989.927	502.045			3.487.882
Altri investimenti (start-up, manutenzione sedi, altre imm. Immateriali, ecc.)	14.557.574				14.557.574
totale servizi generali	34.955.017	502.045	-	-	34.452.972
Altri investimenti in corso	5.823.405				5.823.405
Reti Fognarie Protocollo d'intesa	18.919.504			10.000.000	8.919.504
Altri investimenti immateriali in corso	660.376				660.376
totale immobilizzazioni in corso	25.403.284		-	10.000.000	15.403.284
Totale Investimenti 2002-2010	225.324.907	34.727.579	16.241.829	17.102.683	157.252.816

Allegato n. 4 - PIANO DI RIENTRO DEL DEBITO

Debito da rateizzare attuale Tasso Interesse legale 2,5%	190.992.412
--	-------------

previsione piano rientro *

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024
Inizio	190.992.412	190.992.412	190.992.412	189.492.412	189.492.412	187.992.412	184.992.412	181.992.412	178.992.412	175.992.412	164.992.886	153.993.360
Rata Capitale				1.500.000	1.500.000	3.000.000	3.000.000	3.000.000	3.000.000	10.999.526	10.999.526	10.999.526
Fine	190.992.412	190.992.412	190.992.412	189.492.412	187.992.412	184.992.412	181.992.412	178.992.412	175.992.412	164.992.886	153.993.360	142.993.835
Interessi	-	4.774.810	4.774.810	4.774.810	4.737.310	4.699.810	4.624.810	4.549.810	4.474.810	4.399.810	4.124.822	3.849.834
TOTALE RATA	4.774.810	4.774.810	4.774.810	6.274.810	6.237.310	7.699.810	7.624.810	7.549.810	7.474.810	15.399.336	15.124.348	14.849.360

	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037
	31/12/2025	31/12/2026	31/12/2027	31/12/2028	31/12/2029	31/12/2030	31/12/2031	31/12/2032	31/12/2033	31/12/2034	31/12/2035	31/12/2036	31/12/2037
Inizio	142.993.835	131.994.309	120.994.783	109.995.257	98.995.732	87.996.206	76.996.680	65.997.154	54.997.629	43.998.103	32.998.577	21.999.051	10.999.526
Rata Capitale	10.999.526	10.999.526	10.999.526	10.999.526	10.999.526	10.999.526	10.999.526	10.999.526	10.999.526	10.999.526	10.999.526	10.999.526	10.999.526
Fine	131.994.309	120.994.783	109.995.257	98.995.732	87.996.206	76.996.680	65.997.154	54.997.629	43.998.103	32.998.577	21.999.051	10.999.526	0
Interessi	-	3.574.846	3.299.858	2.749.881	2.474.893	2.199.905	1.924.917	1.649.929	1.374.941	1.099.953	824.964	549.976	274.988
TOTALE RATA	14.574.372	14.299.383	14.024.395	13.749.407	13.474.419	13.199.431	12.924.443	12.649.455	12.374.466	12.099.478	11.824.490	11.549.502	11.274.514

Totale
Quota capitale
Quota interessi

270.576.592
190.992.412
79.584.180

* la previsione del piano di rientro potrà essere modificata ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3 dell'Accordo
** le rate semestrali saranno liquidate entro il semestre successivo alla loro maturazione

Allegato n. 5 - PIANI DI RECUPERO CONGUAGLI TARIFFARI

Conguagli da recuperare - Scenario 1 Delibera dell'Assemblea dell'Ente d'Ambito n. 5 del 27/10/2012	106.874.422
attuale Tasso Interesse legale	2,5%

previsione piano di recupero conguagli tariffari *													
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	
	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024	
Inizio	106.874.422	104.174.422	99.974.422	94.274.422	87.274.422	79.274.422	70.574.422	61.074.422	50.774.422	39.674.422	27.774.422	15.074.422	
Rata Capitale	2.700.000	4.200.000	5.700.000	7.000.000	8.000.000	8.700.000	9.500.000	10.300.000	11.100.000	11.900.000	12.700.000	13.600.000	
Fine	104.174.422	99.974.422	94.274.422	87.274.422	79.274.422	70.574.422	61.074.422	50.774.422	39.674.422	27.774.422	15.074.422	1.474.422	
Interessi	- 2.671.861 -	2.604.361 -	2.499.361 -	2.356.861 -	2.181.861 -	1.981.861 -	1.764.361 -	1.526.861 -	1.269.361 -	991.861 -	694.361 -	376.861	
TOTALE RATA	5.371.861	6.804.361	8.199.361	9.356.861	10.181.861	10.681.861	11.264.361	11.826.861	12.369.361	12.891.861	13.394.361	13.976.861	
		1.432.500	1.396.000	1.167.500	825.000	500.000	582.500	562.500	542.500	522.500	502.500	582.500	
	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037
	31/12/2025	31/12/2026	31/12/2027	31/12/2028	31/12/2029	31/12/2030	31/12/2031	31/12/2032	31/12/2033	31/12/2034	31/12/2035	31/12/2036	31/12/2037
Inizio	1.474.422	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rata Capitale	1.474.422	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Interessi	- 36.861	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE RATA	1.511.283	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale												127.831.109	
Quota capitale												106.874.422	
Quota interessi												20.956.687	

Conguagli da recuperare - Scenario 2 Delibera dell'Assemblea dell'Ente d'Ambito n. 5 del	117.221.117
attuale Tasso Interesse legale	2,5%

previsione piano di recupero conguagli tariffari *																									
	2013		2014		2015		2016		2017		2018		2019		2020		2021		2022		2023		2024		
	31/12/2013		31/12/2014		31/12/2015		31/12/2016		31/12/2017		31/12/2018		31/12/2019		31/12/2020		31/12/2021		31/12/2022		31/12/2023		31/12/2024		
Inizio	117.221.117		114.521.117		110.321.117		104.621.117		97.621.117		89.621.117		80.921.117		71.421.117		61.121.117		50.021.117		38.121.117		25.421.117		
Rata Capitale	2.700.000		4.200.000		5.700.000		7.000.000		8.000.000		8.700.000		9.500.000		10.300.000		11.100.000		11.900.000		12.700.000		13.600.000		
Fine	114.521.117		110.321.117		104.621.117		97.621.117		89.621.117		80.921.117		71.421.117		61.121.117		50.021.117		38.121.117		25.421.117		11.821.117		
Interessi	-	2.930.528	-	2.863.028	-	2.758.028	-	2.615.528	-	2.440.528	-	2.240.528	-	2.023.028	-	1.785.528	-	1.528.028	-	1.250.528	-	953.028	-	635.528	
TOTALE RATA	5.630.528		7.063.028		8.458.028		9.615.528		10.440.528		10.940.528		11.523.028		12.085.528		12.628.028		13.150.528		13.653.028		14.235.528		
	2025		2026		2027		2028		2029		2030		2031		2032		2033		2034		2035		2036		2037
	31/12/2025		31/12/2026		31/12/2027		31/12/2028		31/12/2029		31/12/2030		31/12/2031		31/12/2032		31/12/2033		31/12/2034		31/12/2035		31/12/2036		31/12/2037
Inizio	11.821.117		0		0		0		0		0		0		0		0		0		0		0		0
Rata Capitale	11.821.117						-		-		-		-		-		-		-		-		-		-
Fine	0		0		0		0		0		0		0		0		0		0		0		0		0
Interessi	-	295.528	-	0	-	0	-	0	-	0	-	0	-	0	-	0	-	0	-	0	-	0	-	0	-
TOTALE RATA	12.116.645		0		0		0		0		0		0		0		0		0		0		0		0
													Totale		141.540.480										
													Quota capitale		117.221.117										
													Quota interessi		24.319.363										

* le previsioni dei piani di recupero dei conguagli tariffari potranno essere modificate ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3 dell'Accordo
fonte: <http://burc.regione.campania.it>